



## **COORDINAMENTO NAZIONALE INPS**

### **RIORGANIZZAZIONE AREA MEDICO-LEGALE**

Finalmente l'Amministrazione, dopo anni di colpevole incuria nei riguardi di tutta la classe medica dell'Istituto, ha presentato lunedì scorso un piano organico di rivisitazione della Area Medico-Legale.

Si ritorna a seguire un criterio logico di assegnazione di un numero di UOC e UOS legato prevalentemente al numero di abitanti delle città.

Diamo atto al nuovo Coordinatore Generale Medico-Legale e alla Direttrice Centrale delle Risorse Umane di una nuova attenzione rispetto alla sconclusionata vecchia Determina Presidenziale di Boeri (che prevedeva, tra l'altro, 2 responsabili UOC per una città come Roma, con 5 milioni di abitanti...); apprezziamo l'impegno, ribadito al tavolo, a far bandire a breve i concorsi per medici di II° e I° livello, considerato che in alcune realtà la situazione dei CML rischia di andare fuori controllo.

Ci chiediamo, però: servivano tutti questi anni per capire le difficoltà che ora sono sotto gli occhi di tutti? Perché finora non si è mai voluto affrontare il problema del pensionamento dei medici dell'Istituto? Eppure, era evidente a tutti l'età media molto avanzata di questo personale, la più alta tra i dipendenti dell'INPS.

Perché con l'aumentare delle incombenze sanitarie dell'Istituto non si è mai pensato di attivare un concorso pubblico ma, anzi, si è inspiegabilmente ridotto il numero di responsabili UOC?

Per fare in modo che l'INPS torni ad avere il pieno controllo di quest'Area, chiediamo di inserire, nella proposta presentataci dall'Amministrazione, la previsione di avere un responsabile UOC per ogni provincia e più responsabili nelle grandi città.

Roma, 22 giugno 2020

FP CGIL  
Francesco Reali

FP CGIL  
Matteo Ariano